

**TIRO CON ARCO**  
**AI MONDIALI**

Qualificazioni  
sia per la  
competizione  
a squadre  
che in quella  
individuale



Andrew Howe: salto per la vittoria

**Atletica Golden Gala / Ottima prova di Pistorius secondo senza le gambe. Tragedia sfiorata: un giavellotto trafigge Sdiri**  
**Andrew Howe, un volo da 8 e 12 che vale la vittoria**

ROMA - Andrew Howe ha vinto la prova del salto in lungo del Golden Gala di atletica, terza prova della Golden League. L'azzurro ha saltato 8,12, e ha preceduto l'americano Miguel Pate che si è fermato a 8,06. Al terzo posto il sudafricano Godfrey Mokoena con 8,02. Lo stesso Andrew Howe ha soccorso personalmente l'avversario francese Salim Sdiri (giunto quarto) che mentre camminava vicino alla pedana del salto in lungo è stato infilzato nel costato dal giavellotto lanciato fuori settore dal finlandese Tero Pitkaemaeki. «È successo a mezzo metro da me... - ha detto Howe - L'ho aiutato io, gli ho tolto il giavellotto dalle costole, ho ancora sangue sulle mani... Ma non

era grave, per fortuna, quando è andato via ha salutato tutti». Sdiri è stato portato in ospedale in ambulanza e ricoverato al Policlinico Gemelli sotto osservazione. Tornando all'aspetto agonistico, ieri si è corsa la miglior prestazione stagionale mondiale per Asafa Powell nei 100 del Golden Gala di Roma. Il giamaicano ha fatto segnare 9"90. Nella stessa gara l'azzurro Collio con 10"19 ha battuto il suo record personale. Buone prestazioni della statunitense Michelle Perry ha stabilito in 12"44, la migliore prestazione mondiale stagionale sui 100 ostacoli, vincendo la prova del Golden Gala di Roma. Migliori prestazioni mondiali anche per

l'etiope Sihine e per la statunitense Perry. Il primo ha fermato il cronometro dei 5000 sul 13'01"46, mentre l'americana nei 100 ostacoli ha segnato con 12"44 la migliore prova della specialità nel 2007. Altra nota positiva: Oscar Pistorius, il disabile sudafricano che corre con due protesi mancando di entrambe le gambe al di sotto del ginocchio, si è classificato secondo nei 400 metri coprendo la distanza in 46"90, dietro all'italiano Stefano Braciola, primo in 46"72. Pistorius è rimasto ancora lontano dal minimo 'B' per i mondiali di Osaka, 45"95, però, come lui stesso racconta «ha coronato il suo sogno di correre con atleti normodotati».

**Kosmos Rovereto conquista Pechino**

**Elena Tonetta e Natalia Valeeva trascinano l'Italia alle Olimpiadi**

LIPSIA - Ottima prestazione dell'atleta moriana Elena Tonetta, alfiere della Kappa Kosmos di Rovereto presieduta da Oliviero Vanzo, a Lipsia, dove si stanno svolgendo i Campionati del Mondo di tiro con l'arco, valido per il settore arco olimpico come qualificazione alle prossime olimpiadi cinesi. Le qualificazioni sono cariche olimpiche, nel senso che sono dei "posti" e non sono personali: con i risultati di ieri l'Italia schiererà sia le squadre sia tre atleti nell'individuale. La giovane Elena, ormai affermata atleta della nazionale italiana, è riuscita anche quest'anno nei suoi obiettivi: il conseguimento della maturità presso l'Istituto tecnico «Fontana» di Rovereto ed a solo una settimana di distanza anche la conquista dei po-

sti per le olimpiadi di Pechino 2008. Già giovedì nella gara individuale ad eliminazione diretta Elena Tonetta e Natalia Valeeva avevano conquistato due posti individuali per la nazionale italiana e ieri, nella competizione a squadre si sono riconfermate con Pia Lionetti, aggiungendo anche il terzo posto di qualificazione per la nazionale femminile arco olimpico alle olimpiadi della Muraglia. Le atlete azzurre hanno poi proseguito il cammino per il podio dei Campionati Mondiali battendo anche la Polonia (26 a 24 dopo il 197 pari) e raggiungendo le semifinali a squadre che si disputeranno oggi. Avversarie le cinesi di Taipei. Ottima anche la prestazione nell'olimpico maschile, che dopo le delusioni nell'individuale, ha raggiungono la qua-

lificazione per Pechino con la squadra composta da Ilario di Buò, Michele Frangilli e Marco Galiazzo, medaglia d'oro nell'individuale ad Atene 2004. La sfida degli ottavi contro l'India che è valsa la qualificazione a Pechino 2008 è stata al cardiopalmo: alle frecce di spargio Frangilli ha aperto con un 8, mandando in vantaggio l'India (9 per Banerjee). Otto a otto fra Galiazzo e Murmu; decisivo Di Buò, che ha realizzato un 10 contro 8 di Rai. Mario Scarzella, presidente della Fitarco, ha commentato a caldo: «La fortuna esiste. Perfino con tiri non andati bene siamo riusciti a portare a casa la qualificazione alle Olimpiadi per la squadra. Ero emozionatissimo quando Ilario Di Buò ha fatto 10. Davvero tante emozioni, og-



gi come quando le donne erano sotto con la Polonia e hanno vinto alle frecce di spargio». Splendida prestazione anche dell'altra atleta della società roveretana Eugenia Salvi, nell'arco compound (specialità non olimpica), che dopo la prima serie di scontri individuali vinti contro la

PASS PER LE OLIMPIADI. Elena Tonetta di Mori con le compagne Valle e Lionetti foto Daniele Montigiani-Lipsia

tedesca Jagemann 116 a 112, contro l'indiana Hansdah 112 a 112, e contro la portoricana Bruno 108 a 106, arriva all'ultima giornata di gara (domenica) in semifinale contro la croata Buden. Ieri, nella gara a squadre, Eugenia si riconferma per le semifinali a squadre di oggi, dopo aver battuto con le compagne Giorgia Solato e Anastasia Anastasio la Spagna per 221 a 213 e la Svezia per 228 a 222. Assieme ad Elena Tonetta la prossima estate ci saranno altri due tecnici roveretani al seguito della nazionale di tiro con l'arco: sono il preparatore tecnico Renzo Ruele e quello atletico, il professor Andro Ferrari, che appunto faranno parte del gruppo di lavoro per la preparazione in vista di Pechino 2008.

TENNIS

Nei quarti di finale si «disinnesca» il colosso sloveno Kracman afflitto da guai al ginocchio, ko Grossi e Menga  
**Sirianni e Gotti non fanno sconti**  
**I beniamini dei trentini in semifinale con Ocera e Vitari**

ROVERETO - S'è dinnescata la «bomba» slovena Andrej Kracman ieri pomeriggio nei quarti dell'open da 8000 euro sul rosso di via Lungo Leno al Ct Rovereto per il trofeo «Marangoni». Il 25enne maestro del Ct Vicenza è ricaduto in un guaio al ginocchio che ne ha limitato in passato la sua ascesa a grandi livelli mondiali nel circuito professionistico nel periodo in cui è stato campione d'Italia in A2 (proprio contro l'Ata Battisti in finale nel 2003 sotto le mura del castello) con Forza e Costanza di Brescia. Il potenziale avversario di Matteo Gotti, il bombardiere dell'Ata Trentino che ieri ha steso anche Bosa che ha accettato un duello muscolare invece che variare il ritmo all'emiliano, si è arreso al giovane Jonata Vitari che comunque s'era assicurato il primo set pur tra le difficoltà fisiche del colosso alto 1 metro e 96 di Ljubljana, eccezionale doppietta dalle «ali» immense. Ora per Gotti, che sarà il numero 1 al prossimo open di Riva del Garda ed ha già 6140 punti del circuito messi in saccoccia (anche se è 16° e mol-

**FEDERATION CUP**  
**Apri Garbin-Golovin**  
CASTELLANETA (Taranto) - Sarà la sfida tra Tathiana Garbin e Tatiana Golovin ad aprire oggi le ostilità di Italia-Francia, semifinale di Fed Cup sui campi in terra rossa del «Nova Yardinia» di Castellaneta Marina. Il week-end che mette in palio un posto nella finalissima. La Garbin, numero 1 azzurra, affronterà la giovane transalpina (di origini russe) alle ore 15. A seguire il big-match tra la n.1 transalpina Amélie Mauresmo e la n.2 del gruppo azzurro Francesca Schiavone. Domenica i due singolari invertiti: apre alle ore 12 la sfida tra numero 1 Garbin-Mauresmo, a seguire Schiavone-Golovin e il doppio Vinci-Santangelo-Dechy-Bremond. Tutti i match saranno trasmessi in diretta tv su RaiSport Sat.



SEMIFINALISTA. Massimo Ocera, 2.1 del Tc Sarnico in A1

to lontano dai quasi 16 mila del romano e leader Santopadre, vincitore lo scorso anno a Rovereto contro Scala uscito giovedì negli ottavi per mano di Kracman), sembra agevole approdare in finale mentre nella parte alta del tabellone diretto dal ga Tomasoni c'era una sorta di spareggio

da ltf nei due quarti. Il numero 1 e beniamino del Ct Rovereto Jò Sirianni - avesse giocato come in questo periodo il canguro avrebbe battuto il cremasco Da Col e garantito il primo posto del girone in A2 senza affrontare quell'Anzio che ha strappato l'A1 a tavolino per il ri-

corso contro Cinkus - ha stecchito, a suon di risposte al servizio e rovesci sibilanti, il toscano Elia Grossi, una volta «cannibale» degli open della penisola. Nell'altro match Max Ocera è partito come un treno contro il mancino Beppe Menga e s'è portato 6-3 5-2 imponendo un ritmo forsennato. Poi l'allievo di Bonaiti s'è fatto sotto ma sul 4 a 5 Ocera ha mantenuto servizio e colpi decisivi così oggi il piemontese se la vedrà con il numero 240 al mondo quel Sirianni che potrebbe bissare il colpaccio sull'erba all'open del Briamasco a Trento, tra un challenger di Atp e l'altro. Oggi alle 17 Gotti contro Vitari ed alle 19 Sirianni contro Ocera. QUARTI OPEN «MARANGONI»: Jò Sirianni (1° cat. n.18, n.1, Ct Rovereto) b. Elia Grossi (2.1, Torres) 6-4 6-0, Max Ocera (2.1, Tc Sarnico) b. Beppe Menga (2.1, Tc Crema) 6-3 6-4, Matteo Gotti (2.1, Ata Trentino) b. Massimo Bosa (2.2, Tc Udinese) 6-3 6-2, Jonata Vitari (2.3, Ct Treviglio) b. Andrej Kracman (2.2, Ct Vicenza) 6-4 2-0 per ritiro.

**Sport invernali**  
**Rovereto sede del centro studi delle Nazionali**

TRENTO - A Rovereto avrà sede il Centro studi con l'archivio contenente i dati degli atleti di tutte le Nazionali azzurre degli sport invernali. Sarà così possibile raccogliere le informazioni necessarie ai tecnici azzurri per affinare la preparazione estiva e migliorare i parametri agonistici degli atleti di interesse Fisi. L'annuncio è stato oggi durante la presentazione del nuovo accordo, valido fino al 2010, sottoscritto dalla città trentina, l'Atp di Rovereto e Vallagarina, Trentino Spa e Fisi per ospitare gli allenamenti estivi della nazionali della neve. Erano presenti i campioni olimpici Giorgio Di Centa, Pietro Piller Cottrer, Cristian Zorzi, con il campione mondiale Renato Pasini, oltre ad Antonella Confortola e a Sabina Valbusa (bronzo in staffetta olimpica e mondiale), in allenamento sino a oggi nella zona di Brentonico Polsa-San Valentino Come hanno chiarito Cristian Sala, vicesindaco di Rovereto, e il vice presidente Fisi Piccin, che ha ringraziato l'assessore del Trentino Tiziano Mellarini, le nazionali degli sport invernali continueranno ad avere in Rovereto il punto di riferimento per la loro preparazione estiva, come già successo nelle due passate stagioni. Durante l'estate le squadre di tutte le discipline faranno tappa in città, potendo usufruire degli impianti sportivi messi a disposizione dall'organizzazione trentina. A disposizione degli azzurri sono anche il laboratorio di ricerca del Cebism, il centro di riabilitazione Ctr e la rete ospedaliera della provincia di Trento.

Tornei Atp / Ottime prestazioni del caldarese in Svizzera e del toscano in Svezia  
**Seppi e Volandri in semifinale**

GSTAAD (Svizzera) - Andreas Seppi si è qualificato per le semifinali dell'Alliaz Suisse Open", torneo Atp da 421.250 euro di montepremi in corso sulla terra battuta di Gstaad, in Svizzera. L'altoatesino, che giovedì era stato costretto a lottare fino al 14° punto del tie-break del terzo set per avere ragione dell'austriaco Stefan Koubek, ha strapazzato nei quarti l'argentino (ed ex italiano all'Ata Trentino per due anni in A1) Martin Vassallo Arguello (il nonno è siciliano). In semifinale Seppi dovrà vedersela con il russo Igor Andreev, autore dell'eliminazione di Potito Starace al secondo turno. BASTAD (Svezia) - Ci ha messo appena un'ora e 11 minuti Filippo Volandri, escluso per accordo con

il ct Barazzutti dalla Davis contro il Lussemburgo della prossima settimana, a conquistare il diritto di disputare la semifinale del «Catella Swedish Open», torneo Atp dotato di un montepremi di 353.450 euro di scena a Bastad, in Svezia. Ieri il livornese accreditato della quinta testa di serie, ha avuto ragione in due set (6-1 6-2) del belga Olivier Rochus. Dopo un iniziale equilibrio durato due game, Filippo con tre break consecutivi si aggiudica il primo set per 6-1. Nulla da fare per il belga nemmeno nel secondo set, in cui il numero 1 azzurro gli lascia soltanto altri due game. In semifinale «Filo» troverà dall'altra parte della rete la seconda testa di serie, l'iberico David Ferrer.



TERRAILOLO. Seppi alla sua prima semifinale stagionale